



**COMUNE DI USSASSAI**  
**PROVINCIA DELL'OGLIASTRA**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE**

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| <b>N. 10</b><br>Del 04/03/2013 | <b>OGGETTO: APPROVAZIONE MODALITA' E CRITERI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTÀ ESTREME - LINEA DI INTERVENTO 1 - 3 - ANNUALITÀ 2012 - CONTRIBUTI SERVIZIO CIVICO.</b> |
|--------------------------------|---|

L'anno duemilatredici il giorno quattro del mese di marzo alle ore 17,30, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

| COGNOME E NOME        | QUALIFICA | PRESENTI |
|-----------------------|-----------|----------|
| DEPLANO GIAN BASILIO  | SINDACO   | SI       |
| PUDDU EVALDO PASQUALE | ASSESSORE | SI       |
| DEPLANO ADALBERTO     | ASSESSORE | SI       |

Totale Presenti **3**  
Totale Assenti **000**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **SEGRETARIO Dott. Giacomo Mameli** .

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

## **LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTA La Legge Regionale 23 dicembre 2005, n° 23;

VISTA la deliberazione del C.C. n. 5 del 20.02.2009 di approvazione aggiornamento del PLUS Ogliastro 2009 cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione del nuovo Plus 2012/2014;

VISTA la L.R. 14 maggio 2009, n. 1, che ha previsto un programma di interventi urgenti a favore delle politiche sociali e del lavoro attraverso diverse azioni tra loro integrate e con significative ricadute nel campo sociale, lavorativo, scolastico ed abitativo.

VISTA la deliberazione n. 19/4 del 08.05.2012, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme –annualità 2012, ripartendo i finanziamenti ai Comuni per l'attuazione di tre tipologie di intervento: linea 1-2-3;

VISTI gli indirizzi (Allegato 2 ) approvati dalla RAS con deliberazione n. 19/4 del 08.05.2012 che individuano i criteri e le modalità d'intervento al fine di assicurare un reddito minimo alle famiglie e alle persone in condizioni di accertata povertà;

CONSIDERATO che gli interventi della linea 1 e 3 prevedono rispettivamente: la concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà e la concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale e possono essere raggruppati in una stessa linea di intervento;

RITENUTO di unificare la linea di intervento 1 e la linea di intervento 3, prevedendo esclusivamente la concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale, salvo eventuali situazioni particolari per cui le condizioni di salute non permettano l'inserimento in attività lavorative e si renda necessaria la presa in carico dell'utente attraverso l'erogazione di contributi economici;

DATTO ATTO che entrambe le linee di intervento sono rivolte prioritariamente alle persone e alle famiglie prive di reddito o con reddito insufficiente, per le quali è rilevata una maggiore incidenza di povertà assoluta o estrema e un maggior rischio di caduta nella povertà, che per l'anno precedente alla presentazione della domanda hanno avuto un ISEE, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, non superiore ad € 4.500,00;

DATO ATTO che è consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno, e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità del reddito di accesso alle due linee, sino a euro 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate.

DATO ATTO che i trasferimenti Regionali per l'attivazione del programma in oggetto per il Comune di Ussassai sono pari ad € 35.049,70 così suddivisi:

€. 8.049,70 per la linea di intervento 2;

€. 27.000,00 per la linea di intervento 1-3;

DATO ATTO che l'Allegato 2 alla deliberazione n. 19/4 del 08.05.2012 fornisce alcune precisazioni sulle modalità di attuazione del Programma tra le quali:

- che i Comuni dovranno utilizzare risorse proprie per sostenere i costi relativi all'organizzazione, gestione e verifica degli interventi previsti dal programma regionale e che per questo motivo si ritiene congruo prevedere nel redigendo Bilancio 2013 la somma di € 4.000,00 pari al 12% circa dell'intera somma a messa a disposizione dalla R.A.S., € 35.049,70;
- che il Comune, con il bando allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, disciplinerà i criteri d'accesso e le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento e le aree di attività, nonché la natura del contratto, il compenso forfetario previsto per ogni singola attività, l'orario massimo di servizio giornaliero e settimanale, l'assicurazione, sia per gli infortuni durante il servizio, sia per responsabilità civile verso terzi;

CONSIDERATO che il sostegno economico per le persone in condizioni di accertata povertà (Linea 1) è previsto un contributo mensile nella misura massima di €. 350,00 per nucleo familiare, indipendentemente dalla numerosità della famiglia, per un periodo di tempo stabilito dall'Ufficio Servizi Sociali, in base al numero delle domande pervenute e alla gravità di ogni situazione e comunque non superiore a dodici mesi;

RILEVATO che la Linea 3 prevede la concessione di sussidi, per un ammontare massimo di € 800,00 mensili, per attività di Servizio Civico Comunale corrispondente a 80 – 100 ore mensili e che ha come scopo il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versino in grave stato di indigenza economica.

Il Servizio in parola costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici e risultano abili al lavoro, vi possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate (ex detenuti o ex tossicodipendenti etc.) purché non diversamente assistiti.

CONSIDERATO che i cittadini ammessi al Servizio Civico potranno essere utilizzati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- > servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- > servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- > attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- > ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

VISTO il bando per la presentazione delle domande di ammissione al programma in oggetto e il Protocollo-Disciplinare che prevede l'assunzione di impegni reciproci, concordati tra l'amministrazione comunale e il beneficiario-utente, per l'inserimento nel servizio civico per il contrasto delle povertà, predisposti dall'Operatore Sociale, ritenuti meritevoli di approvazione;

DATO ATTO che la R.A.S. non ha ancora provveduto a trasferire a Questo Ente la somma spettante pari a € 35.049,70, riportata nel riparto (all. 1) approvato con deliberazione G.R. n. 19/4 del 08.05.2012;

ACQUISITI i pareri di cui all'art.49 del D.lgs. n. 267/2000;

**UNANIME DELIBERA**

DI APPROVARE il bando contenente i criteri per la presentazione delle domande di ammissione al programma per le povertà estreme annualità 2012, per la concessione di contributi per lo svolgimento del servizio civico e il Protocollo-Disciplinare che prevede l'assunzione di impegni reciproci, concordati tra l'Amministrazione Comunale e il beneficiario-utente, per l'inserimento nel servizio civico per il contrasto delle povertà;

DI DARE ATTO che i trasferimenti Regionali per l'attivazione del programma in oggetto per il Comune di Ussassai sono pari ad €€ 35.049,70 così suddivisi:

€. 8.0049,70 per la linea di intervento 2;

€. 27.000,00 per la linea di intervento 1-3;

DI STABILIRE CHE:

> questo Ente per sostenere i costi relativi all'organizzazione, gestione e verifica degli interventi previsti dal programma regionale ritiene di prevedere nel redigendo Bilancio 2013 la somma di € 4.000,00 pari al 12% circa dell'intera somma a messa a disposizione dalla R.A.S., € 35.049,70;

> la linea di intervento 1 e la linea di intervento 3 vengano unificate, prevedendo esclusivamente la concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale, salvo eventuali situazioni particolari per cui le condizioni di salute non permettano l'inserimento in attività lavorative e si renda necessaria la presa in carico dell'utente attraverso l'erogazione di contributi economici;

> i destinatari saranno:

persone e famiglie per le quali è rilevata una maggiore incidenza di povertà assoluta o estrema e un maggior rischio di caduta nella povertà sia essa duratura o temporanea, prive di reddito o con reddito insufficiente;

> i destinatari devono avere una Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore ad € 4.500 annui di ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF;

> è consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e del numero dei componenti il nucleo familiare una flessibilità del reddito di accesso, sino a euro 5.500,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate;

> i destinatari devono essere privi di patrimonio mobiliare sotto forma di titoli di Stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimento, depositi bancari e postali, fatta eccezione per deposito bancario o postale ove viene accreditata la pensione o altra somma utile per il sostentamento del nucleo familiare;

> i destinatari devono essere privi di patrimonio immobiliare, ad eccezione dell'abitazione principale;

> che verranno esclusi dal programma tutti coloro:

a) il cui ISEE ridefinito superi per il 2012 €. 4.500,00 annui o €. 5.500,00 nel caso di complesse situazioni di bisogno o in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare;

b) che rifiutino di sottoscrivere un protocollo disciplinare che prevede l'assunzione di impegni reciproci, concordati tra l'Amministrazione Comunale e il beneficiario-utente, per l'inserimento nel servizio civico per il contrasto delle povertà.

DI DARE mandato al Responsabile del Servizio per l'espletamento delle procedure necessarie all'avvio del progetto.

DI PRECISARE che l'avvio del servizio di cui all'oggetto è vincolato alla liquidazione da parte della R.A.S. della somma di € 35.049,70;

DI DICHIARARE la presente, con separata e unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

[illegible]